

33 Prepositions of time

A Le preposizioni *on*, *at*, *in*, *from* e *to* si usano con le espressioni di tempo determinato per indicare un momento o un periodo preciso.

My exam is on Monday at three in the afternoon.
Il mio esame è lunedì alle tre del pomeriggio.

We're on holiday from 4th April to the 9th.
Siamo in vacanza dal 4 al 9 aprile.

B Si usa:

ON	per indicare un giorno specifico	<ul style="list-style-type: none"> - i giorni della settimana - le parti del giorno precedute dal nome del giorno - le date - un giorno particolare 	<i>on Monday, on Saturdays</i> <i>on Monday morning,</i> <i>on Saturday afternoons</i> <i>on Friday 9th June, on 1st July 2005</i> <i>on Christmas Day, on my birthday</i>
AT	per indicare un orario specifico	<ul style="list-style-type: none"> - le ore - gli orari dei pasti 	<i>at three o'clock, at 5.30 p.m.,</i> <i>at midday, at midnight</i> <i>at breakfast (time), at lunchtime</i>
IN	per indicare un periodo specifico	<ul style="list-style-type: none"> - gli anni - i mesi - le stagioni - i secoli - i periodi storici - le parti del giorno 	<i>in 2006</i> <i>in January, in August</i> <i>in (the) spring, in (the) winter</i> <i>in the 18th century</i> <i>in the Dark Ages, in the Renaissance</i> <i>in the morning, in the afternoon</i>
ma AT	con i periodi seguenti		<i>at Easter, at Christmas, at the weekend, at weekends, at night</i>
FROM... TO (da... a)	con	<ul style="list-style-type: none"> - le ore, i giorni - le parti del giorno - i mesi, gli anni ecc. 	<i>from 2 p.m. to 6 p.m.,</i> <i>from Monday to Friday</i> <i>from morning to night</i> <i>from May to July, from 2002 to 2005</i>

C In inglese non esistono preposizioni articolate come in italiano: l'articolo rimane staccato e segue la preposizione.

■ Sono impegnato **al** mattino ma possiamo vederci **nel** pomeriggio.

🇬🇧 *I'm busy **in** the morning but we can meet **in** the afternoon.*

D Normalmente non si usa la preposizione quando l'espressione di tempo è preceduta da *next*, *last*, *this/that* o *every*.

My birthday is next Tuesday.
Il mio compleanno è martedì prossimo.

35 Main prepositions of place

A Le preposizioni di stato in luogo si usano per indicare dove si trova un oggetto o una persona.

The car keys are on the table.

Le chiavi della macchina sono sul tavolo.

Chris is in the bathroom.

Chris è nel bagno.

Le preposizioni di luogo, come tutte le preposizioni, hanno sempre la stessa forma – sono **invariabili** per genere e numero. Non esistono preposizioni articolate in inglese: l'articolo rimane separato e segue la preposizione (ad esempio: *on the table* = sul tavolo).

B Le principali preposizioni di stato in luogo sono:


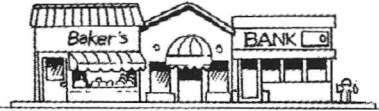

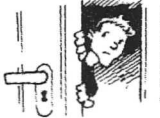
IN si usa con	<ul style="list-style-type: none"> - luoghi o spazi chiusi/circoscritti - strade e piazze quando non sono precedute dal numero civico, città, nazioni, continenti - i punti cardinali 	<p><i>The car is in the garage/the car park.</i> La macchina è nel box/nel parcheggio.</p> <p><i>I've got a cousin in Melbourne, in Australia.</i> Ho un cugino a Melbourne, in Australia.</p> <p><i>Bristol is in the south-west of England.</i> Bristol è nel sud-ovest dell'Inghilterra.</p>
AT si usa	<ul style="list-style-type: none"> - con riferimento a un punto preciso - con gli indirizzi quando includono il numero civico - quando ci si riferisce alla funzione di un edificio (es. dove si insegna) anziché - allo spazio interno dell'edificio 	<p><i>The church is at the end of this road.</i> La chiesa è in fondo a questa strada.</p> <p><i>The office is at number 7, Poulton Street.</i> L'ufficio è al numero 7 di Poulton Street.</p> <p><i>I teach Spanish at a language school.</i> Insegno lo spagnolo in una scuola di lingue.</p> <p>ma:</p> <p><i>There's a multi-media room in the school.</i> C'è una sala multimediale all'interno della scuola.</p>
ON si usa	<ul style="list-style-type: none"> - per indicare 'su, sopra a' (con contatto) 	<p><i>The newspaper is on that table.</i> Il giornale è sopra quel tavolo.</p>

C Espressioni particolari da ricordare:

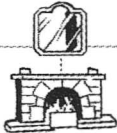





IN	AT	ON
in bed	to be at home	on the coast/river
in the newspaper	at work	on the outskirts
in the open air	at the top/bottom of (the hill/the page)	on holiday
in the sun/shade	at the beginning/end/front of	on the 3 rd floor
in the dark	at the theatre	on page 38
in the cold/heat	at a concert	on the right/left
in the rain	at the sea	on the radio
in the centre	at a party	on (the) TV
in the mountains	at a conference	on the phone

PREPOSITIONS

D Altre preposizioni di stato in luogo sono:

UNDER	'sotto (a)'	<i>Your pen is under the table.</i> La tua penna è sotto il tavolo.	
NEAR	'vicino (a)'	<i>The baker's is near the bank.</i> Il panettiere è vicino alla banca.	
NEXT TO	'accanto (a)'	<i>The baker's is next to the bank.</i> Il panettiere è accanto alla banca.	
BEHIND	'dietro (a)'	<i>Richard's hiding behind the door.</i> Richard è nascosto dietro la porta.	

E Nota in particolare la differenza tra:

OVER/ ABOVE	<p>indicano 'sopra' o 'al di sopra di' (senza contatto)</p> <p><i>There's a mirror over/above the fireplace.</i> C'è uno specchio sopra il camino.</p> <p><i>The mountains rise above (non: over) the town.</i> Le montagne si innalzano sopra il paese.</p>	 
<p>¹ Quando qualcosa è sovrastante la cosa o la persona considerata ed è sulla stessa verticale si possono usare sia over sia above. Se, invece, non è sulla stessa verticale si può usare solo above.</p>		
ON	<p>indica 'su, sopra a' (con contatto)</p> <p><i>There's a vase on the table.</i> C'è un vaso sul tavolo.</p>	
UNDER	<p>indica 'sotto' (sulla stessa verticale)</p> <p><i>The guitar is under the bed.</i> La chitarra è sotto il letto.</p>	
BELOW	<p>indica 'sotto' (ma non sulla stessa verticale)</p> <p><i>You can see Mont Blanc below you.</i> Potete vedere il Monte Bianco sotto di voi.</p>	
IN FRONT OF	<p>'davanti a' (contrario di <i>behind</i>)</p> <p><i>Mark is in front of Sue.</i> (<i>Sue is behind Mark.</i>) Mark è davanti a Sue. (Sue è dietro Mark.)</p>	
OPPOSITE	<p>'dirimpetto, faccia a faccia, di fronte'</p> <p><i>Why don't you sit opposite me?</i> Perché non ti siedi di fronte a me?</p>	
BETWEEN	<p>'tra' (due persone o cose)</p> <p><i>The bank is between the butcher's and the baker's.</i> La banca è tra il macellaio e il panettiere.</p>	
AMONG	<p>'tra' (più di due persone o cose)</p> <p><i>The cat's hiding among the flowers.</i> Il gatto si nasconde tra i fiori.</p>	






36 Main prepositions of motion

A Le **preposizioni di moto** si usano con i **verbi di moto** (*to come, to go, to fall* ecc.) per indicare la direzione in cui si muove qualcosa o qualcuno.

The train is coming into the station.
Il treno sta entrando in/nella stazione.

We're going to the cinema tonight.
Andiamo al cinema stasera.

B Le principali **preposizioni di moto** sono:

TO	'a, in' (moto a luogo)	<i>We're going to France this summer.</i> Andiamo in Francia quest'estate.	
INTO	'in, dentro' (moto verso l'interno di un luogo)	<i>He's going into the bank.</i> Sta entrando in banca.	
ONTO	'su (di)' (salire su o scendere da una superficie diversa)	<i>The cat jumped onto the table.</i> Il gatto saltò sul tavolo.	
FROM	'da' (moto da luogo, provenienza)	<i>This white wine is from Australia.</i> Questo vino bianco viene dall'Australia.	
OUT OF	'da' (moto dall'interno di un luogo verso l'esterno)	<i>He's getting the car out of the garage.</i> Sta togliendo la macchina dal box.	
OFF	'da' (scendere da una superficie)	<i>Dave fell off his chair during the lesson.</i> Dave è caduto dalla sedia durante la lezione.	

C Nota anche quali **verbi di moto e preposizioni** si usano con i **mezzi di trasporto**.

CAR, TAXI, LORRY	<i>to get in/into</i> (salire su un veicolo nel quale ci si siede al momento di entrare)	<i>They're getting in/into the taxi.</i> Stanno salendo sul taxi.
	<i>to get out of</i> (scendere da un veicolo da una posizione seduta)	<i>Don't get out of the car here.</i> Non scendere dalla macchina qui.
BUS, TRAIN, BOAT	<i>to get on/onto</i> (salire su un veicolo dove si può stare in piedi e camminare)	<i>Be careful getting on/onto the boat.</i> Fai attenzione nel salire in barca.
	<i>to get off</i> (scendere da un veicolo dove si può stare in piedi e camminare)	<i>We get off at the bus station.</i> Scendiamo alla stazione degli autobus.
MOTORBIKE, BIKE	<i>to get on</i> (salire sul sedile di una moto/ bicicletta)	<i>He's getting on/off his motorbike.</i> Sta salendo sulla/scendendo dalla moto.
	<i>to get off</i> (scendere dal sedile)	

D Per indicare 'per mezzo di' si usa *by* con i veicoli (*by car, train, tram, plane, taxi* ecc.) ma si usa *on foot* per dire 'a piedi'.

4 Completa il diario di Kate, sedici anni, con le preposizioni di tempo e di stato in luogo.

Dear diary,
 Why does mum always wake me *at* (0) seven (1) the morning?!!! She says it's because I take so long (= *sto così tanto*) (2) the bathroom but I don't see why I can't stay (3) bed a bit longer (= *un po' di più*).
 And another thing! Why don't my parents ever knock (= *bussare*) on the door before entering? I've got no privacy (4) home! They just enter my room, tell me off (= *mi sgridano*) because my clothes are (5) the floor and tell me to tidy my room. Dad always talks about democracy but there's no democracy (6) our house! I can't watch what I want (7) TV, I can't stay out late (8) night [all my friends stay out late (9) Saturdays!]. I want to live alone!

5 **PET** – Reading

Completa le descrizioni con le preposizioni mancanti. Poi decidi quale animale è più idoneo per ogni persona.

Animal 1

1 Alsatians (= *Pastori tedeschi*) are big dogs. They need a lot of exercise and space. They eat a lot.

Animal 2

2 Goldfish (= *Pesci rossi*) are ideal pets for people with problems of time and space.

Animal 3

3 Horses need a lot of attention. They need exercise every day. They are expensive to keep.

A Chris lives *in* (0) a small flat (1) the city centre. He's never (2) home (3) the weekend because he often goes (4) his parents' house (5) Crew.

B Helen's house is (6) the outskirts of the town. There's a big field (= *campo*) (7) the bottom of her garden. She only works (8) the mornings. She never goes away (9) Christmas or (10) the summer. She is well-off (= *benestante*).

C Beth lives (11) a house with a small garden. She works for a publishers (= *casa editrice*) but she doesn't go (12) the office every day because (13) Mondays and Fridays she works (14) home.

6 Completa il brano con le preposizioni di tempo, di luogo, di moto e di mezzo.

Preparations for the big day start early *at* (0) the end of November and it all seems too soon (= *presto*) to me. "Doesn't all this usually happen (1) December?", I ask myself (= *mi chiedo*) confused. Suddenly there are non-stop advertisements (2) the television and lights (3) the streets. The shops no longer close (4) lunchtime but stay open late (5) the evening and (6) Sundays too. Getting (= *Arrivare*) (7) work becomes a real problem. There are cars everywhere and you can't get (8) the buses because they're packed (= *pieni*). In desperation I decide to get up (9) half past six and go to work (10) bike. The next day I'm (11) bed with a temperature but at least (= *almeno*) it's quiet (12) the house. No Christmas carols (= *canzoni*) (13) the office radio, no questions such as (= *come*) "What are you doing (14) Christmas?" Christmas?! I love it but I'm glad it only comes once a year!

123 Ability and possibility (present) with *can*, *be able to*

A Il modale *can* seguito da un altro verbo nella forma base si usa per indicare la capacità o meno di fare qualcosa.

I can swim but my mother can't swim. Io so nuotare ma mia madre non sa nuotare.

B Le forme di *can* sono:

Affermativa	Interrogativa	Negativa contratta
I/You He/She/It can swim. We/They	I/you Can he/she/it swim? we/they	I/You He/She/It can't swim. We/They

La forma negativa non contratta è *cannot* per tutte le persone.

C La risposta breve si forma così:

Yes, + soggetto + **can**.

No, + soggetto + **can't**.

Can you swim?

Sai nuotare?

Yes, I can./No, I can't.

Sì./No.

D *Can* si usa per esprimere:

1) **capacità** (= essere in grado di fare qualcosa grazie alle proprie capacità):

I can speak French. I studied it at school.

Sono capace di/So parlare il francese. L'ho studiato a scuola.

2) **possibilità** (= poter fare qualcosa perché le circostanze sono favorevoli):

I'm lucky. I can speak French with my neighbour who's from Lyon.

Sono fortunato. Posso/Riesco a parlare francese con il mio vicino che è di Lione.

E Quando si esprime:

capacità si usa	<i>can</i> per il presente . Per gli altri tempi si usa <i>be able to</i> seguito dall' infinito (v. anche <i>could</i> , Unit 134): <i>You will be able to hold a simple conversation in English by the end of the course.</i> Saprai sostenere una semplice conversazione in inglese alla fine del corso.
possibilità si usa	<i>can</i> per il presente e per il futuro . Per gli altri tempi si usa <i>be able to</i> + infinito : <i>I can come with you tomorrow because I've cancelled my appointment.</i> Potrò venire con voi domani perché ho annullato il mio appuntamento. <i>I haven't been able to contact Kate but I'll try again tomorrow.</i> Non sono riuscito a contattare Kate ma proverò di nuovo domani.

F *Can* si usa anche con i verbi di **percezione involontaria** *see* (= 'vedere'), *hear* (= 'udire'), *taste* (= 'gustare'), *smell* (= 'odorare') e i verbi *remember* (= 'ricordarsi') e *understand* (= 'capire').

I can see the children. They're over there.

Vedo i bambini. Sono laggiù.

124 Permission with *can, could, may, be allowed to*

A I modali *can, could* e *may* seguiti da un verbo nella forma base si usano per chiedere il **permesso** di fare qualcosa.

A: *Can I take your car, dad? Mine's out of petrol.*

B: *No, you can't! I need to use it.*

A: Posso prendere la tua macchina, papà? La mia è senza benzina.

B: No! Devo usarla io.



B *Can* si usa per chiedere un permesso in un contesto **informale**. *Could* e *may* si usano in contesti formali o quando si vuole essere **molto cortesi**.

INFORMALE	FORMALE/PIÙ CORTESE
<p><i>Can I open the window?</i> Posso aprire la finestra?</p>	<p><i>Could</i> <i>May</i> — <i>I open the window, please?</i> Le dispiace se apro il finestrino? (letteralmente: Potrei aprire il finestrino, per favore?)</p>

Per concedere o negare il permesso di fare qualcosa si usano le seguenti espressioni:

INFORMALE	FORMALE/PIÙ CORTESE
<p><i>Yes, you can.</i> <i>No, you can't.</i> <i>OK./Yes, sure.</i> <i>I'm sorry but + motivo</i></p>	<p><i>Yes, of course.</i> <i>I'm sorry but + motivo</i> <i>Yes, certainly.</i></p>

C *Can* e *can't* si usano anche per parlare di ciò che è o non è permesso in generale.

In Italy you can't smoke in public places.

In Italia non si può fumare nei luoghi pubblici.

Si può anche usare *be allowed to* anziché *can*.

In Italy you aren't allowed to smoke in public places.

In Italia non è permesso fumare nei luoghi pubblici.

You can drive a car at 18 in Italy.

Si può guidare l'auto a 18 anni in Italia.

You are allowed to drive a car at 18 in Italy.

È permesso guidare l'auto a 18 anni in Italia.

(Significato letterale: ti è/non ti è permesso/consentito...)

D *Can* e *could* + soggetto + *have* si usano per **chiedere** o **ordinare qualcosa**. *Could* è più cortese di *can*.

Can I have six rolls, please?

Vorrei sei panini, per favore.

125 Requests with *can, could, will and would*

A I modali *can, could, will* e *would* seguiti da un verbo nella forma base si usano per chiedere a qualcuno di fare qualcosa.

Can/Will you open the door, please?


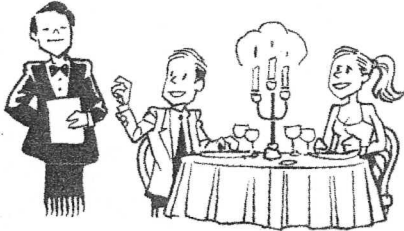
Puoi aprire/Mi apri la porta, per favore?

Could/Would you exchange these coins for notes, please?

Potrebbe cambiarmi/Mi cambierebbe queste monete in banconote, per favore?

Come si nota dagli esempi *can* e *could* traducono 'potere', *will* e *would* esprimono l'idea di 'volere' ma sono spesso tradotti in italiano con varie espressioni.

B *Can* e *will* si usano in un contesto informale. *Could* e *would* si usano in contesti formali o quando si vuole essere molto cortesi.

INFORMALE	FORMALE/PIÙ CORTESE
 <p><i>Can/Will</i> — you pass the water, please? Puoi passarmi/Mi passi l'acqua, per favore?</p>	 <p><i>Could/Would</i> — you bring us some water, please? Potrebbe portarci/Ci porterebbe dell'acqua, per favore?</p>

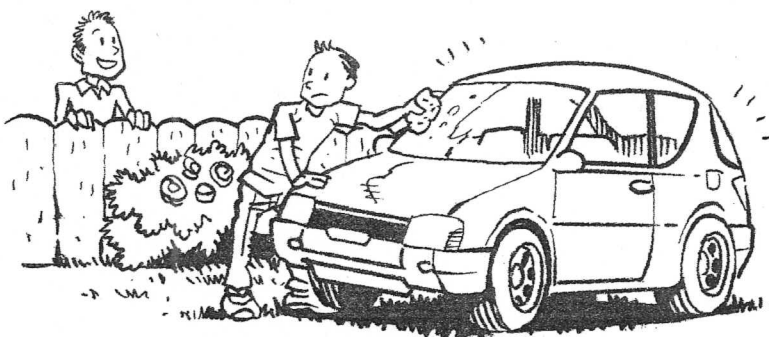
Per esaudire o respingere la richiesta si usano le seguenti espressioni.

INFORMALE	FORMALE/PIÙ CORTESE
<p><i>Yes, OK.</i> <i>I'm sorry but</i> + motivo <i>Yes, sure.</i></p>	<p><i>Yes, of course.</i> <i>I'm sorry but</i> + motivo <i>Yes, certainly.</i></p>

C Esiste anche la forma *would you mind* + verbo in *-ing*, usata o in un contesto molto formale o per fare una richiesta molto delicata.

Would you mind lending me your car tomorrow?

Le dispiacerebbe prestarmi la macchina domani?







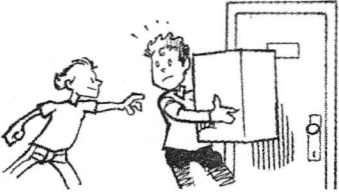
126 Offers of help with *can, could, shall and will*

A I modali *can, could, shall* e *'ll (will)* seguiti da un verbo nella forma base si usano per offrirsi di fare qualcosa.

Can I do the shopping for you?
Posso fare io la spesa (al posto tuo)?

Shall I help you clear up?
Vuoi che ti dia una mano a riordinare?

B *Can, shall* e *'ll* appartengono al registro **neutro** (si possono usare in contesti sia informali che formali). *Could* si usa in **contesti formali** o quando si vuole essere **molto cortesi**.

NEUTRO (CONTESTI FORMALI E INFORMALI)		FORMALE/MOLTO CORTESE
		
<i>Can I help you?</i> Mi dica/Posso aiutarLa?	<i>Can I try and mend it for you?</i> Posso provare (io) a riparartelo?	<i>Could I pay for the taxi?</i> Posso/Mi consente di pagare il taxi?
<i>Shall I help you?</i> Vuole che La aiuti?	<i>Shall I try and mend it for you?</i> Vuoi che provi (io) a riparartelo?	
<i>Can</i> traduce 'potere' mentre <u>in questo caso</u> <i>shall</i> traduce 'volere'.		<p>Attenzione! <i>Can</i> e <i>could</i> si usano sia per chiedere un permesso sia per offrirsi di fare qualcosa. Nota come l'aggiunta di <i>for you</i> chiarisce che si tratta di un'offerta.</p> <p>PERMESSO</p> <p><i>Can/Could I open the door?</i> Posso/Potrei aprire la porta?</p> <p>OFFERTA</p> <p><i>Can/Could I open the door for you?</i> Ti apro/Posso aprirle la porta?</p>
<i>I'll</i> o <i>we'll</i> si usano nelle frasi affermative per fare un'offerta spontanea.		
		
<i>I'll carry that for you.</i> Gliela porto io.	<i>I'll open the door for you.</i> Ti apro (io) la porta.	

C Per accettare o rifiutare le offerte si usano le seguenti espressioni.

NEUTRO		FORMALE/MOLTO CORTESE	
<u>Accettazione</u>	<u>Rifiuto</u>	<u>Accettazione</u>	<u>Rifiuto</u>
<i>Yes, thanks.</i>	<i>No, thanks.</i>	<i>That's very kind of you.</i>	<i>That's very kind of you but + motivo</i>
<i>Thank you (very much).</i>	<i>Thank you but + motivo</i>	<i>È molto gentile da parte sua.</i>	
		<i>Thank you very much.</i>	

127 Invitations and offers with *would, do you want*

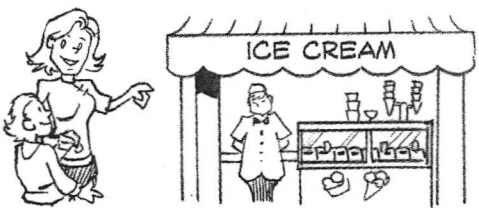



A Il modale *would* si usa nell'espressione *would you like* per formulare un invito o offrire qualcosa.

Would you like to go inside the cathedral? (INVITO)
Vorrebbe/Le piacerebbe entrare nel duomo?

Would you like a sweet? (OFFERTA)
Gradisce una caramella?

Come si nota dagli esempi, l'espressione *would you like* può essere seguita da un verbo all'infinito o da un sostantivo.

B *Would* traduce il verbo 'volere'. Si usa in un contesto formale o quando si vuole essere molto cortesi. Per formulare un invito o un'offerta in un contesto informale si usa l'espressione *do you want*, seguita da un sostantivo o da un verbo all'infinito.

INFORMALE	FORMALE/MOLTO CORTESE
	
<p><i>Do you want an ice cream?</i> Vuoi un gelato?</p>	<p><i>Would you like an ice cream?</i> Gradisce un gelato?</p>
	
<p><i>Do you want to dance?</i> Vuoi ballare?</p>	<p><i>Would you like to dance?</i> Desidera ballare?</p>

C Per accettare o rifiutare un invito o un'offerta si usano le seguenti espressioni:

INFORMALE	FORMALE/MOLTO CORTESE
<p>(in risposta a un'offerta, per es. di un gelato)</p> <p><i>Yes, please.</i> <i>No, thanks.</i> Sì, grazie. No, grazie.</p>	<p>(in risposta a un'offerta, per es. di un gelato)</p> <p><i>Yes, please.</i> <i>No, thank you.</i></p>
<p>(in seguito all'invito di fare qualcosa, per es. ballare)</p> <p><i>Yes, great.</i> <i>No, thanks.</i></p> <p><i>I'd love to.</i> <i>I'd love to but + motivo</i> Volentieri/ Grazie, ma... Con piacere.</p>	<p>(in seguito all'invito di fare qualcosa, per es. ballare)</p> <p><i>That's very kind of you.</i> <i>That's very kind of you but + motivo</i></p> <p>È molto gentile da parte sua. È molto gentile da parte sua ma...</p>

128 Proposals with *shall, let's, why don't we, what about, how about*

A Il modale *shall* seguito da *we* e da un verbo nella forma base si usa sia per invitare qualcuno a fare una proposta sia per proporre di fare qualcosa.

A: *What shall we do tonight?* (INVITO A FARE UNA PROPOSTA)

A: Che cosa facciamo stasera?

B: *Shall we go out for a meal?* (PROPOSTA)

B: Andiamo a mangiare fuori?

B *Shall* appartiene al registro **neutro** (si può usare in contesti sia **informali** che **formali**). È possibile usare anche le seguenti espressioni per fare **proposte** in contesti formali e informali.

PROPORRE DI FARE QUALCOSA

Shall we + verbo nella forma base

Shall we watch this DVD?

Guardiamo questo DVD?

Why don't we + verbo nella forma base

Why don't we watch this DVD?

Perché non guardiamo questo DVD?

Let's + verbo nella forma base

Let's watch this DVD.

Guardiamo questo DVD.

What about

+ verbo in *-ing*

What about watching this DVD?

Che cosa ne diresti di guardare questo DVD?

How about

How about watching this DVD?

Che cosa ne diresti di guardare questo DVD?



C Per accettare o rifiutare una proposta o per fare una controproposta si usano le seguenti espressioni:

Accettare	Rifiutare	Fare una controproposta
<i>That's a good idea!</i> Buona idea!	<i>I'd (= would) rather not.</i> Preferirei di no.	<i>I'd rather</i> + verbo nella forma base
<i>Yes, let's.</i> Sì, dai.	<i>No, let's not.</i> No.	<i>I'd rather play a game on the computer.</i> Preferirei fare un gioco al computer.
<i>Yes, OK.</i> Sì, va bene.		<i>I'd prefer</i> + verbo all'infinito
<i>Why not?</i> Perché no?		<i>I'd prefer to play a game on the computer.</i> Preferirei fare un gioco al computer.

129 Obligation and prohibition with *must*

A Il modale *must* seguito da un verbo nella forma base si usa per esprimere un **obbligo/dovere** o una **proibizione**.

You must wear your crash helmet! (OBBLIGO) *You mustn't be late tonight!* (PROIBIZIONE)
Devi mettere il casco! Non devi tornare tardi questa sera!

B Le forme di *must* sono:

Affermativa	Interrogativa	Negativa contratta
I/You	I/you	I/You
He/She/It must go.	Must he/she/it go?	He/She/It mustn't go.
We/They	we/they	We/They

La forma negativa non contratta è *must not* per tutte le persone.

La **risposta breve** si forma così:

Yes, + soggetto + must .	<i>Must we go?</i>	<i>Yes, we must./No, we mustn't.</i>
No, + soggetto + mustn't .	Dobbiamo andare?	Si./No.

C *Must* si usa al **tempo presente** e al **futuro**. Per gli altri tempi, si usa *have (got) to* seguito dall'**infinito** (v. Unit 130).

Dave had to work yesterday. Dave ha dovuto lavorare ieri.

D Si usa il verbo *must*:

1) per dare un **ordine** o raccomandare a qualcuno di **non fare** qualcosa:

You must do this homework for tomorrow. *You mustn't run across the road without looking.*
Dovete fare questi compiti per domani. Non devi attraversare la strada senza guardare.

2) per **sottolineare** che un'attività è meritevole di essere svolta:

You must see the show. It's fantastic! Devi vedere lo spettacolo. È stupendo!

3) per parlare di azioni che **sentiamo personalmente** di dover fare:

I must go to the hairdresser's. Devo andare dal parrucchiere.

4) nei regolamenti e negli avvisi pubblici per indicare un **dovere assoluto** o per **vietare** qualcosa:

Passengers must switch off mobile phones. *You mustn't enter when the warning light is on.*
I passeggeri devono spegnere i cellulari. È vietato entrare quando la luce rossa è accesa.

Nota anche l'espressione ***it is forbidden* + infinito**, usato per dire che è vietato fare qualcosa:

It is forbidden to take photos in the museum. È vietato scattare foto all'interno del museo.

130 Obligation and necessity with *must, have to, need*

A Come già visto (v. Unit 129) il modale *must* si usa per esprimere un **obbligo** al tempo presente e al futuro. È possibile usare anche il verbo regolare *have to* seguito da un verbo nella forma base.

I must get up early tomorrow because I have to be at school by eight.

Devo alzarmi presto domani perché devo essere a scuola entro le otto.

B Le forme del verbo *have to* sono:

Affermativa	Interrogativa	Negativa contratta
I/You/We/They have to go. He/She/It has to go.	Do I/you/we/they have to go? Does he/she/it have to go?	I/You/We/They don't have to go. He/She/It doesn't have to go.

La risposta breve si forma così:

Yes, + soggetto + **do/does.**

No, + soggetto + **don't/doesn't.**

Do we have to go?

Dobbiamo andare?

Yes, we do./No, we don't.

Sì./No.

C Il verbo *have to*¹ si usa per i tempi mancanti di *must*.

I would have to work shifts if I accepted the job.

Dovrei fare i turni se accettassi il posto.

D Sia *have to* sia *must* esprimono un **obbligo**, ma:

si usa <i>HAVE TO</i>	si usa <i>MUST</i>
<p>1) quando parliamo di un obbligo che è stato imposto <u>da un'altra persona</u>:</p> <p>(<i>un compagno all'altro</i>): <i>You have to finish these exercises.</i> Devi finire questi esercizi. (Non sono io, tuo compagno, a dire che lo devi fare. L'ha detto l'insegnante.)</p> <p>2) quando parliamo di un obbligo che <u>non sentiamo personalmente di dover assolvere</u>:</p> <p>(<i>ragazzo che riferisce alla mamma</i>): <i>I have to finish these exercises.</i> Devo finire questi esercizi. (Non sento l'obbligo personalmente. Mi è stato imposto dall'insegnante.)</p>	<p>1) quando parliamo di un obbligo e <u>siamo noi</u> (persona o ente che ha l'autorità per decidere che cosa si deve fare o non fare) <u>a imporlo ad altri</u>:</p> <p><i>You must finish these exercises.</i> Dovete finire questi esercizi. (Sono io l'insegnante e ho l'autorità per decidere che cosa dovete fare.)</p> <p>2) quando parliamo di un obbligo che <u>sentiamo personalmente di dover assolvere</u>:</p> <p><i>I must finish these exercises.</i> Devo finire questi esercizi. (Sento personalmente la necessità di farlo.)</p>

¹ Esiste anche la forma colloquiale *have got to*, usata al tempo presente e futuro:

I have got to work nights next year.

131 Advice and criticism with *shall, should, ought to*

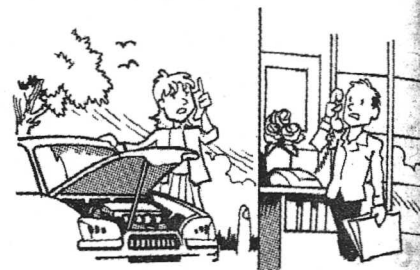
A I modali *shall, should* e *ought to* seguiti da un verbo nella forma base si usano per chiedere e dare consigli.

A: *The car's making a funny noise. What shall I do?*

B: *You ought to/should call a mechanic. Don't drive on.*

A: La macchina sta facendo un rumore strano. Che cosa devo fare?

B: Dovresti chiamare un meccanico. Non proseguire.



B *Shall* traduce il presente indicativo di 'dovere'. Si usa solo nella forma interrogativa con *I* o *we* per chiedere un consiglio.

Should e *ought to* hanno lo stesso significato. Traducono il condizionale di 'dovere'.

Le forme sono:

Affermativa	
I/You	should eat less.
He/She/It	ought to eat less.
We/They	

Negativa contratta	
I/You	shouldn't eat much.
He/She/It	oughtn't to eat much.
We/They	

Interrogativa	
Should	I/you eat less?
Ought	he/she/it to eat less?
	we/they

Le forme negative non contratte sono *should not* e *ought not* per tutte le persone. Nella forma interrogativa si preferisce usare *should* anziché *ought to*.

C La risposta breve si forma così:

Yes, + soggetto + *should/ought to*.
No, + soggetto + *shouldn't*.

La risposta breve **negativa** con *ought to* non si usa.

D *Should* e *ought to* si usano:

<p>1) con <i>I/we</i> per chiedere un consiglio e con <i>you</i> per dare un consiglio:</p> <p>A: <i>Should we fly to Heathrow or Gatwick?</i> B: <i>You should/ought to fly to Gatwick. It's nearer to us.</i></p> <p>A: Dovremmo arrivare a Heathrow o a Gatwick? B: Dovreste arrivare a Gatwick. È più vicino a noi.</p>	<p>3) per dire ciò che sarebbe bene fare o non fare:</p> <p><i>I should/ought to go to bed earlier at night.</i> Farei meglio ad andare a letto prima la sera.</p> <p><i>I shouldn't/oughtn't to drink so much coffee.</i> Farei meglio a non bere così tanto caffè.</p>
<p>2) nelle frasi negative per fare un rimprovero o per criticare:</p> <p><i>You shouldn't/oughtn't to spend all your money.</i> Non dovresti spendere tutti i soldi.</p>	<p>4) per esprimere un'opinione su quello che è giusto fare o non fare:</p> <p><i>The police should ought to patrol the area.</i> La polizia dovrebbe sorvegliare la zona.</p>

132 Deductions: expressing certainty, probability and possibility

A Quando si formula una deduzione logica riguardo al presente o al futuro si usano i **modali** *can*, *must*, *should*, *ought to*, *could*, *may* e *might* seguiti da un verbo nella **forma base** per indicare quanto riteniamo certa, **probabile** o **possibile** la conclusione a cui siamo arrivati.

CERTEZZA

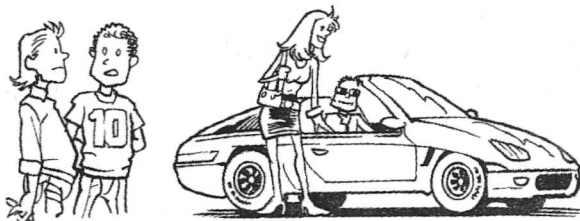
A: *He must be her boyfriend.*

A: Deve essere il suo ragazzo.

IMPOSSIBILITÀ

B: *You're right. He can't be her brother. He had his arms round her.*

B: Hai ragione. Non può essere suo fratello. La stava abbracciando.



CERTEZZA/IMPOSSIBILITÀ

Si usano i **modali** *must* (in forma affermativa) e *can* (in forma negativa) per formulare una deduzione logica basata sull'evidenza. Si usa *must* per dire che siamo certi di qualcosa e *can't* per dire che la riteniamo impossibile.

You must be tired. You've had a long journey.

Devi essere stanco. Hai fatto un lungo viaggio.

You can't be tired. You've only just got up!

Non puoi essere stanco. Ti sei appena alzato!

PROBABILITÀ

Si usano i **modali** *should* e *ought to* per dire che riteniamo **probabile** la conclusione a cui siamo arrivati. Nella frase negativa in genere si preferisce l'uso di *should* a quello di *ought to*.

Dad loves chocolate. He should/ought to like that cake.

Papà adora il cioccolato. Gli dovrebbe piacere quella torta.

The meeting finishes at five. I shouldn't be late home tonight.

La riunione finisce alle cinque. Non dovrei tornare tardi stasera.



POSSIBILITÀ

Si usano i **modali** *could*, *may* e *might* per dire che riteniamo un evento **possibile** ma non certo.

Karen may/might/could pass the exam if she's lucky but I'm not sure.

Karen potrebbe superare l'esame se è fortunata ma non ne sono sicura.

Nota che:

1) nella frase negativa si usano *may not* o *might not*. Non si usa *could not*.

We may not/might not (non: ~~could not~~) go for a picnic tomorrow. It depends on the weather.

Può darsi che non facciamo il picnic domani.

Dipende dal tempo.

2) nelle frasi interrogativa e interrogativo-negativa si usano *might* o *could*. Non si usa *may*:

Might/Could (non: ~~May~~) Trevor be at home?

Trevor potrebbe essere a casa?